Fondazione di Partecipazione
CASA DELL'OSPITALITA'
Sede in Mestre, Via S. Maria dei Battuti, 1/d
Codice Fiscale/Partita IVA 03782700276

BILANCIO AL 31.12.2019

Stato patrimoniale attivo	31/12/2019	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	**0**	**0**
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni Immateriali	11.483	7.105
- (Ammortamenti)	0	0
	11.483	***7.105***
II. Immobilizzazioni Materiali	3.352.794	3.183.150
- (Ammortamenti)	(1.101.219)	(1.020.880)
	2.251.575	***2.162.270***
III. Immobilizzazioni Finanziarie	0	0
	0	0
Totale Immobilizzazioni	**2.263.058**	**2.169.375**
C) Attivo circolante		
II. Crediti		
Per liberalità da ricevere		
- esigibili entro l'esercizio successive	913.585	246.973
	913.585	246.973
IV. Disponibilità liquid		
Depositi bancari e postali	271.512	807.553
Denaro e valori in cassa	405	125
	271.917	807.678
Totale attivo circolante	**1.185.502**	**1.054.652**
D) Ratei e risconti		
Ratei attivi	0	0
Risconti attivi	7.279	5.590
Totale ratei e risconti	**7.279**	**5.590**
Totale attivo	**3.455.839**	**3.229.616**

Stato patrimoniale passive	31/12/2019	31/12/2018
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	2.891.595	2.891.595
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserva di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	0	0
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII. Altre riserve, distintamente indicate	901	4.138
- Fondo investimenti	899	4.138
- Arrotondamento Euro	2	0
VIII. Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	0	0
IX. Avanzo d'esercizio	17.095	0
IX. Disavanzo d'esercizio	0	(3.239)
Totale patrimonio netto	**2.909.591**	**2.892.495**
B) Fondi per rischi e oneri		
Altri fondi per rischi ed oneri	46.286	39.888
Totale fondi per rischi e oneri	**46.286**	**39.888**
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	**113.630**	**115.762**
D) Debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	118.046	139.712
	118.046	**139.712**
Totale debiti	**118.046**	**139.712**
E) Ratei e risconti		
Ratei passivi	54.237	29.277
Risconti passivi	214.049	12.482
Totale ratei e risconti	**268.286**	**41.759**
Totale passivo	**3.455.839**	**3.229.616**

RENDICONTO DI GESTIONE	31/12/2019	31/12/2018
A) Entrate		
1) Entrate		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	259.197	247.170
5) Altre Entrate		
- Contributi	731.341	732.417
- Altre	30.780	50.081
Totale valore delle Entrate	**1.021.318**	**1.029.668**
B) Oneri		
6) Per materie prime, sussid., di consumo e di merci	82.874	90.683
7) Per servizi	235.142	240.816
8) Per godimento di beni di terzi	10.770	17.392
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	530.483	533.793
c), d), e) Tfr, quiescenza, altri costi del pers.	25.314	29.131
	555.797	562.923
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	80.339	82.887
	80.339	82.887
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	3.655
13) Altri accantonamenti	10.921	2.228
14) Oneri diversi di gestione	10.836	14.489
Totale oneri	**986.679**	**1.015.084**
Differenza tra entrate e uscite (A-B)	**34.639**	**14.583**
C) Entrate e uscite finanziarie		
16) Altre entrate finanziarie:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	2	4
	2	4
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	32	0
	32	0
17 bis) Utili e perdite su cambi:	0	0
Totale entrate e uscite finanziarie	**(30)**	**4**
D)Rettifiche di valore di attività finanziarie	**0**	**0**
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	**34.609**	**14.587**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	17.514	17.826
23) Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	**17.095**	**(3.239)**

Il presente bilancio, composta da Stato patrimoniale, Rendiconto di gestione e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Mestre, 27 marzo 2020

NOTA INTEGRATIVA

ATTIVITA' ESERCITATA DALLA FONDAZIONE

La Fondazione di Partecipazione Casa dell'Ospitalità è stata istituita con delibera del Consiglio Comunale n. 77 del 14 giugno 2007. In data 10 agosto 2007 è stato stipulato l'atto costitutivo ed il 27 novembre 2007 la Regione Veneto con Decreto n. 132 ha riconosciuto la personalità giuridica della Fondazione iscrivendola al registro regionale con n. 416.

La Fondazione nasce per consolidare e sviluppare quanto vissuto, sperimentato e praticato negli anni 1998-2007 dall'Istituzione Comunale Casa dell'Ospitalità. Il Comune di Venezia nel recepire le sollecitazioni maturate nel corso di tale periodo ha deciso questa "trasformazione" istituzionale ritenendo che la Fondazione possa concorrere in modo più adeguato a disegnare il nuovo welfare della città di Venezia anche con una più articolata politica per e con i senza dimora.

L'attività della Fondazione è quella di consentire alle persone senza dimora di uscire da situazioni di marginalità, attraverso un percorso personalizzato, liberamente accettato dagli interessati. A tal fine, la Fondazione offre un servizio di ospitalità dalla "pronta accoglienza", al processo personalizzato di "recupero" per la reintroduzione nella società volto a superare i fattori che hanno causato la situazione marginante. La Fondazione offre così la possibilità di far permanere gli ospiti nella casa per un tempo necessario affinché si realizzino soluzioni abitative e sociali diverse rispetto al passato.

La Fondazione dispone delle seguenti sedi:

- via S.M. dei Battuti 1/d – Mestre (immobile di proprietà)
- via delle Messi 6 – Mestre (immobile di proprietà)
- Cannaregio 3144 – Venezia (immobile in comodato d'uso)
- via Cappuccina – Mestre (appartamento in locazione fino a maggio 2019)

Il Comune di Venezia è socio promotore e fondatore della Fondazione e come tale versa annualmente un contributo nei termini stabiliti dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione.

I rapporti tra la Fondazione e il socio promotore fondatore per l'anno 2019 sono regolati da un protocollo d'intesa approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 415 del 20 dicembre 2018. Nel 2019 il Consiglio Comunale ha attribuito alla Fondazione un contributo di € 630.000,00.

Al 31 dicembre 2019, oltre al socio fondatore Comune di Venezia, sono presenti n. 484 soci sostenitori.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Premessa

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c., per quanto applicabile agli enti no profit.
Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle

disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonchè dal n.1) del comma 1 dell'art. 2427 - bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare le entrate e le uscite nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.
Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in

relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

voce di bilancio	anni di vita utile	aliquota %
• beni immobili	33	3%
• mobili e arredi	6,6	15%
• biancheria	2,5	40%
• attrezzature varie	5	20%
• autovetture	4	25%
• attrezzature informatiche	5	20%

Immobilizzazioni finanziarie
Le immobilizzazioni finanziarie non sono presenti.

Crediti
I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore nominale.

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti
I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri
Sono stati stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, nonché a limitare i rischi su alcuni crediti.

TFR
Rappresenta il debito maturato nei confronti dei dipendenti al 31.12.2019 per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ed è determinato in conformità alla normativa vigente.

Debiti
I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Uscite ed Entrate
Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.
Gli oneri sono comprensivi di imposte considerate indetraibili.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da immobilizzazioni in corso c/acconti relative alle spese sostenute per consulenze relative alla modifica statutaria e all'operazione di trasformazione societaria della Fondazione, in corso di attuazione per euro **11.483**.

Immobilizzazioni materiali

Una parte delle immobilizzazioni materiali sono state acquistate con contributi in conto capitale erogati dal Comune di Venezia negli anni precedenti.
I contributi vengono contabilizzati, per la parte utilizzata, nel rendiconto di gestione, gradatamente alla vita utile dei beni acquistati, imputando una quota pari agli ammortamenti alla voce "Altre entrate" e rinviando la rimanente parte agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi.
Gli importi sono esposti al netto degli ammortamenti del periodo.

■ Terreni e fabbricati

Il valore dei fabbricati ammonta a euro **1.489.343** e quello dei terreni a euro **577.600**, per un totale di euro **2.066.943**.

I fabbricati sono rappresentati dai seguenti beni immobili conferiti dal Comune di Venezia in sede di costituzione della Fondazione:

a) immobile in via S.M. dei Battuti 1/d così identificato al Catasto Urbano: Catasto urbano Comune di Venezia - Sezione ME - Foglio 14
Mappale 3142, Via Santa Maria dei Battuti n. 1/D, piano T-1, Z.C. 9, cat. B/1, cl. 1, metri cubi 8.935
con area urbana di pertinenza così identificata al Catasto Terreni:
Comune di Venezia - Foglio 14 - Mappale 3142 ente urb. di Ha. 0.21.50
confinante da Nord in senso orario con area al mappale 2910, mappale 25, Via Santa Maria dei Battuti e area al mappale 2257;

b) immobile in via delle Messi 6 così identificato al Catasto Urbano:
Catasto urbano Comune di Venezia - Sezione ME - Foglio 16
Mappale 1289, Via delle Messi n. 6, piano T-1, Z.C. 9, cat. A/7, cl. 3, vani 7
con area urbana di pertinenza così identificata al Catasto Terreni:
Comune di Venezia - Sezione ME - Foglio 16
Mappale 1289, ente urb. di Ha. 0.06.46
Confinante da nord in senso orario con area ai mappali 1283, 1287, 77 e 98, 1290.

I terreni sono annessi ai fabbricati.
Il valore dei beni immobili è desunto dall'atto di costituzione della Fondazione.
Il valore iscritto è al netto dell'ammortamento.
L'immobile in via S.M. dei Battuti 1/d, nel corso del 2019, è stato fatto oggetto di un importante intervento di ristrutturazione e di riqualificazione che terminerà nel corso del 2020. Per far fronte a tale intervento, la Fondazione ha destinato euro 324.000,00 di risorse proprie che si vanno ad aggiungere a

a) un contributo di euro 416.000,00 che verrà assegnato dalla Regione Veneto tramite il POR FESR 2014-2020 Asse 6 azione 9.5.8;
b) un mutuo di euro 150.000 già autorizzato dal Comune di Venezia con deliberazione nr. 57 del 21 dicembre 2017 ma non ancora acceso visto il risparmio ottenuto dal ribasso d'asta.

Per tale intervento al 31 dicembre 2019 sono stati già spesi **165.388** euro iscritti tra le immobilizzazioni materiali in corso.

■ Altri beni

Il valore, al netto dell'ammortamento, ammonta a euro **19.244** ed è così composto.

	31.12.2019	**31.12.2018**	**Variazione**
- Mobili e arredi	1.968	2.527	- 559
- Attrezzature varie	8.708	10.903	- 2.195
- Autovetture	8.000	11.200	- 3.200
- Attrezzature informatiche	568	947	- 379
Totale	**19.244**	**25.577**	**- 6.333**

Una parte dei beni è stata acquistata con contributi in c/capitale del Comune di Venezia erogati negli anni precedenti al 2008.
La voce "Altri beni" ha subito un decremento rispetto all'esercizio precedente per effetto degli ammortamenti del periodo.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze
Al 31/12/2019 non vi sono rimanenze.

Crediti
L'analisi per natura e per scadenza dei crediti, pari a euro **913.585**, viene indicata nella tabella che segue:

	31.12.2019				**31.12.2018**
Crediti verso altri:	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale	
- verso Comune di Venezia	724.147			724.147	56.884
- altri	86.842	97.980	4.616	189.438	190.089
	810.989	**97.980**	**4.616**	**913.585**	**246.973**

Gli altri crediti risultano così composti:

	31.12.2019	**31.12.2018**
Crediti per cauzioni	102.596	94.597
Crediti verso AVM Spa	18.315	18.315
Crediti verso Istituzione Bosco e grandi Parchi	23.785	22.339
Crediti verso Caritas	2.000	12.000
Crediti verso ospiti	13.243	13.243

Crediti verso Intec	4.000	4.000
Crediti verso Veritas	9.167	6.250
Crediti verso Regione Veneto	8.000	7.105
Crediti tributary	4.419	9.890
Altri	3.913	2.350
Totale	**189.438**	**190.089**

I crediti per cauzioni sono riferiti per euro 2.205 a cauzioni per utenze, per euro 2.591 alle cauzioni versate in occasione della stipula dei contratti di locazione degli appartamenti, per 89.980 per la partecipazione alle gare d'appalto del servizio Emergenza Freddo e per 8.000 come deposito cauzionale per l'occupazione suolo relativa ai lavori di ristrutturazione dell'immobile di proprietà.

I crediti verso AVM sono relativi al contributo per le attività connesse all'iniziativa "te presto 'na bici", in atto già da molti anni. Il rapporto tra la Fondazione e l'AVM è regolato da una convenzione che prevede l'erogazione di tale contributo forfetario. Il rapporto convenzionale si è concluso nel 2014. Prudenzialmente è stato accantonato un fondo rischi di euro 18.315 nell'eventualità che il credito non venga recuperato.

I crediti verso l'Istituzione Bosco e Grandi Parchi sono relativi ad un rapporto convenzionale per le attività svolte dagli ospiti presso il parco S. Giuliano e il parco Albanese.

I crediti verso gli ospiti sono relativi ad alcuni prestiti concessi ad alcuni ospiti, per i quali è stato concordato un piano di rientro.

I crediti verso Intec sono relativi ad attività svolte nel 2012 in forza di una convenzione stipulata con la società che ha visto il coinvolgimento degli ospiti per un progetto di pulizia delle caldaie. E' in corso un'attività di recupero di tale credito, prudenzialmente accantonato al Fondo rischi.

I crediti verso Veritas si riferiscono al progetto di orientamento informativo presso i cimiteri cittadini, nel quale sono attivamente coinvolti gli ospiti, regolato da apposita convenzione stipulata.

I crediti verso il Comune di Venezia sono riferiti al corrispettivo per lo svolgimento dei servizi di emergenza freddo, sportello lavoro e unità di strada nel mese di dicembre, a seguito dell'aggiudicazione del servizio stesso mediante la partecipazione alla procedura di evidenza pubblica promossa dal Comune di Venezia.

I crediti verso la Regione Veneto sono riferiti al contributo assegnato alla Fondazione per la realizzazione dell'emporio solidale.

I crediti tributari sono riferiti a crediti per anticipazione addizionali irpef e credito IVA.

Tra i crediti esistono anche due crediti di esiguo valore, euro 2.000 attesi da Caritas ed euro 2.500 attesi da Veritas SpA, per i quali esistono obiettive difficoltà di incasso. Per tali crediti si è prudenzialmente accantonato il relativo importo al Fondo rischi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a euro **271.917** e sono così composte:

- **Banche**: euro 271.512, la somma corrisponde a:
    - saldo del conto corrente n. 000000048591 aperto presso la Banca Popolare di Verona per euro 8.555;
    - saldo del conto corrente n. 000101762612 aperto presso Unicredit per euro 11.969;
    - saldo del conto corrente n. 100000133458 aperto presso Intesa SanPaolo (già Banca Prossima) per euro 246.958;

- **Depositi postali**: il saldo del conto corrente postale aperto presso le Poste Italiane Spa ammonta a euro 4.031;

- **Denaro in cassa**: si tratta di una somma di euro 405 a disposizione per il fondo minute spese e per il pagamento dei servizi agli ospiti del mese di dicembre.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Al 31 dicembre 2019 i risconti, pari a euro **7.279** sono così composti:

	31.12.2019	**31.12.2018**
Risconti attivi		
Premi assicurativi	4.700	4.510
Noleggio furgone	1.080	1.080
Canoni di assistenza informatica	1.499	0
Totale risconti attivi	**7.279**	**5.590**

<u>COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO</u>

PATRIMONIO NETTO
Si analizzano di seguito le principali voci componenti il patrimonio netto e le relative variazioni.

Capitale dotazione
Il capitale di dotazione al 31 dicembre 2019 ammonta ad euro **2.891.595** ed è composto dalle seguenti voci:

- Beni immobili conferiti dal Comune di Venezia alla Fondazione pari a euro 2.888.000
- beni mobili che il Comune di Venezia, con determinazione dirigenzialeg n. 4832 del 30/12/03, ha conferito all'Istituzione, trasferiti ora alla Fondazione, pari a euro 3.595.

Altre riserve
La voce "altre riserve" ammonta a euro **901** ed è rappresentata da un fondo nel quale sono accantonati gli avanzi di gestione realizzati negli anni precedenti, al netto dei disavanzi conseguiti, e da un fondo di arrotondamento Euro per conciliare i saldi contabili espressi in centesimi con i saldi di bilancio espressi in unità di euro.

Risultato di gestione
L'esercizio 2019 si chiude con un risultato gestionale positivo di euro **17.095.** Tale risultato viene portato in aumento delle riserve accantonate.

B) Fondi per Rischi ed Oneri

31.12.2019	31.12.2018	Variazione
46.286	39.888	6.398

Il Fondo oneri e rischi ammonta ad euro **46.286** ed è composto dalle seguenti voci:

- accantonamento per passività potenziali legate a prestiti concessi agli ospiti per euro 13.243;
- accantonamento per passività potenziali legate al credito verso Intec, verso AVM Spa, verso Caritas e Veritas Spa per euro 26.815;
- accantonamento per credito verso fornitore per euro 2.228;
- accantonamento per future spese da sostenere per la pandemia "Coronavirus" Covid-19 verificatasi nei primi mesi del 2020.

Nel corso del 2019 il fondo si è ridotto per lo scarico dell'accantonamento di euro 4.524 relativo alla manutenzione dell'immobile in seguito ai lavori di ristrutturazione che prevedono anche la messa a norma dell'immobile stesso e l'accantonamento di euro 10.921 a copertura di crediti verso terzi di dubbia riscossione e delle spese che si dovranno sostenere per la pandemia "Coronavirus" Covid-19.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta il debito maturato in capo alla Fondazione nei confronti del personale dipendente, liquidabile all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Tale voce si è così movimentata:

Saldo al 31.12.2018	115.762
Accantonamento dell'esercizio	25.314
Imposta sostitutiva	-332
Utilizzo ed adeguamento	-27.114
Saldo al 31.12.2019	**113.630**

Il Fondo è stato movimentato per liquidare le spettanze ai dipendenti a tempo determinato che hanno cessato il rapporto di lavoro e per il pagamento dell'anticipo sul TFR a un dipendente a tempo indeterminato.

DEBITI

La voce in esame ammonta a euro **118.046** si compone come segue:

	31.12.2019				**31.12.2018**
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale	
Debiti verso	50.351			50.351	42.221

fornitori					
Altri debiti	67.695			67.695	97.491
	118.046	**0**	**0**	**118.046**	**139.712**

Debiti verso fornitori
Sono relativi a fatture ricevute nel 2020 con competenza 2019 e a fatture contabilizzate nel 2019 non ancora pagate.

Altri debiti
La composizione della voce, pari ad euro **67.695**, è la seguente:

	31.12.2019	**31.12.2018**
Debiti verso ospiti e collaboratori	0	3.855
Debiti verso personale dipendente	36.033	44.283
Debiti tributari e previdenziali	30.613	49.353
Altri	1.049	0
	67.695	**97.491**

I debiti tributari e previdenziali sono relativi a:

- euro 3.433: iva, versata nel 2020;
- euro 21.563: contributi previdenziali sulle retribuzioni dei dipendenti e i compensi dei collaboratori a progetto pagati a dicembre, versata a gennaio 2020;
- euro 5.488: ritenute irpef e addizionale irpef sulle retribuzioni dei dipendenti e i compensi dei collaboratori a progetto pagati a dicembre, e le ritenute dei professionisti versate a gennaio 2020;
- euro 111: inail da versare a saldo nel 2020;
- euro 17: imposta sostitutiva TFR da versare a saldo nel 2020.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2019 i ratei passivi sono pari ad euro **268.286** e sono così composti:

	31.12.2019	**31.12.2018**
Quote di utenze (telefono, acqua, gas)	888	310
Spese bancarie e ccp	130	98
Rateo premi assicurativi	2.241	0
Rateo oneri differiti personale	50.978	28.869
	54.237	**29.277**

Per quanto riguarda il rateo degli oneri differiti, si tratta degli oneri maturati nei confronti del personale dipendente a titolo di quattordicesima mensilità, ferie e permessi non goduti alla data del 31.12.2019.

Al 31 dicembre 2019 i risconti passivi sono pari ad euro **214.049** e sono così composti:

	31.12.2019	**31.12.2018**
Canone antenna via delle Messi anticipato	47.209	11.935
Quota ricavo derivante da donazione Ikea	440	547
Quota contributo per ristrutturazione immobile	166.400	0
	214.049	**12.482**

I risconti passivi sono riferiti all'incasso anticipato di una quota del canone concessorio delle antenne situate presso il terreno di via delle Messi, alla quota di un ricavo derivante da una donazione di beni mobili da parte della società Ikea Spa, rinviata agli esercizi successivi per la parte corrispondente al residuo da ammortizzare dei beni stessi, ed all'acconto ricevuto sul contributo in fase di erogazione da parte della Regione per la ristrutturazione dell'immobile di proprietà.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO DI GESTIONE A ENTRATE E USCITE

ENTRATE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni
Tale voce, pari a euro **259.197**, è riferita al corrispettivo per i servizi di emergenza freddo, sportello lavoro e unità di strada svolti a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto indetta dal Comune di Venezia e al corrispettivo per il progetto DOM Veneto – Venezia.
Il servizio emergenza freddo si è svolto in due momenti dell'anno: nel mese di gennaio e febbraio e nel mese di dicembre.
Per le risultanze della gestione, in termini di costi e di ricavi, si rimanda al paragrafo dedicato ai costi.

Altre Entrate
Tale voce, pari a euro **762.121** è così composta:

	2019	**2018**
Contributo associativo del Comune di Venezia	630.000	630.000
Contributo Istituzione Bosco e Grandi Parchi	21.973	22.340
Contributo Veritas Spa	19.167	15.000
Contributo Regione Veneto emporio solidale	20.000	19.105
Contributi campagna riparazione tetto	0	200
Contributi diversi	0	12.280
Contributo mensa estiva	0	10.000
Contributi da ospiti	4.960	7.560

Liberalità da cittadini private	12.369	8.026
Quote associative	0	0
Rientri quote fitti	0	2.500
Canone antenne	40.201	40.201
5 per mille	1.414	2.269
Rimborsi da Comuni	5.544	5.407
Sopravvenienze, plusvalenze e abbuoni attivi	6.493	7.610
Totale entrate	**762.121**	**782.498**

Per quanto riguarda le entrate si precisa quanto segue:

- Il contributo associativo del Comune di Venezia, pari ad euro 630.000, corrisponde alla quota versata quale socio fondatore promotore della Fondazione. Tale contributo è annualmente stabilito dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione del Comune;
- Il contributo dell'Istituzione Bosco e Grandi Parchi si riferisce alla collaborazione per le attività di gestione dell'oasi ornitologica del Parco Albanese e per le attività svolte al punto noleggio biciclette del Parco S. Giuliano, regolate da apposite Convenzioni;
- Il contributo di Veritas è invece per la gestione di un punto informativo presso il Cimitero di S. Michele, regolato da apposita convenzione.

USCITE

Uscite per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
Le uscite in oggetto ammontano complessivamente a euro **82.874** e sono suddivise nelle seguenti principali voci:

	2019	**2018**
Alimentari	39.599	42.840
Detersivi, materiale per l'igiene e materiale di plastica	13.422	16.755
Materiale vario e di consumo	9.737	15.719
Carburanti	3.727	3.251
Cancelleria e altri costi	1.944	1.765
Biancheria da letto, materassi	10.970	10.353
Progetto Housing First	3.475	0
	82.874	**90.683**

Le principali voci delle uscite per materie prime e sussidiarie riguardano l'acquisto di pasti per gli ospiti e l'acquisto di detersivi e materiale per pulizie, nonché l'acquisto di materiali di consumo per le attività degli ospiti all'interno della comunità.

Uscite per servizi

Le uscite per servizi ammontano complessivamente a euro **235.142.** Le principali voci sono le seguenti:

	2019	**2018**
Consumi di energia elettrica, acqua, gas	21.080	25.505
Telefoniche	3.910	5.654
Appalto calore	46.291	38.064
Pulizia e asporto rifiuti/fognature	14.386	14.018
Manutenzioni ordinarie sedi e attrezzature	14.578	9.714
Assicurazioni	7.944	6.002
Collegio revisori conti	7.900	7.900
Servizio elaborazione paghe	17.268	20.401
Collaborazioni a progetto	4.687	7.540
Collaborazioni esterne e prestazioni professionali	366	788
Collaborazioni ospiti	20.465	32.150
Consulenze legali e fiscali	4.432	3.603
Consulenze tecniche	317	2.806
Consulenze psicologiche	2.291	1.836
Consulenze e prestazioni mediche	5.775	0
Consulenze privacy	3.334	2.292
Spese condominiali	1.342	2.121
Attività laboratorio Venezia	0	7.008
Assistenza software	7.116	4.932
ATI emergenza freddo	43.020	40.033
Spese varie	8.640	6.431
Totale	**235.142**	**240.816**

Per quanto riguarda le uscite per servizi si rileva quanto segue:

- le uscite per le collaborazioni degli ospiti sono relative a piccoli riconoscimenti economici per il coinvolgimento degli stessi nelle attività ordinarie e straordinarie riguardanti la gestione della comunità, quali, ad esempio, i servizi di assistenza e sorveglianza, i servizi di sanificazione della struttura, la gestione del servizio cucina, piccoli lavori di manutenzione delle sedi, ecc, parte dei quali sono finanziati da contributi di soggetti esterni;

- le spese per le manutenzioni sono riferite ad interventi svolti nelle sedi di Mestre;

- le uscite per le collaborazioni a progetto sono relative ai compensi pagati ai collaboratori.

Uscite per il godimento di beni di terzi
Le uscite per godimento di beni di terzi ammontano a euro **10.770** e sono relativi a:

	2019	**2018**
Locazioni	3.629	9.391
Noleggi (automezzi e attrezzatura)	7.141	8.001
Totale	**10.770**	**17.392**

La voce "locazioni" riguarda il canone di affitto dell'appartamento situato a Mestre in via Cappuccina, il cui contratto di locazione è stato stipulato con decorrenza 1/11/2012 e si è concluso il 31/05/2019.

Uscite per il personale

Gli oneri del personale ammontano a euro **555.797** e sono così composti:

- stipendi 407.603
- oneri sociali 122.880
- accantonamento TFR 25.314

L'onere del personale è diminuito rispetto al 2018 anche in considerazione del fatto che sono state adottate misure di contenimento nel costo del personale.

Il numero dei dipendenti è il seguente:

	Al 31.12.2019	**Al 31.12.2018**
Personale a tempo indeterminato	16	15
Personale a tempo determinato	26	23
Totale	**42**	**38**

Ammortamenti e svalutazioni

<u>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</u>
La voce comprende tutti gli ammortamenti economico-tecnici delle immobilizzazioni materiali iscritte nella classe B.II. dell'attivo dello stato patrimoniale, così suddivisi:

	2019	**2018**
Altri beni:		
- Fabbricati	69.750	69.530
- Mobili e arredi	558	671

- Attrezzature varie	3.708	3.192
- Beni inf. 516 euro	2.744	7.515
- Autovetture	3.200	1.600
- Attrezzature informatiche	379	379
Totale	**80.339**	**82.887**

Altri accantonamenti
Tale voce ammonta a euro **10.921** e si riferisce a crediti verso terzi per i quali non vi è certezza della riscossione.

Uscite diverse di gestione
Tale voce ammonta a euro **10.836** ed è composta principalmente da contributi versati nei confronti di associazioni varie, oltre che da sopravvenienze e arrotondamenti passivi.

GESTIONE COMMERCIALE

Nel 2019 la Fondazione ha gestito il servizio di Inclusione sociale, essendo risultata aggiudicatrice di una gara d'appalto indetta dal Comune di Venezia e aggiudicata per la somma di euro 741.510,00. Tale appalto comprende sia il servizio di emergenza freddo, sia i servizi in strada e lo sportello lavoro, per il periodo da dicembre 2018 a novembre 2020. Tale gara è stata aggiudicata in ATI con la cooperativa Coges.
Il servizio rientra tra le attività commerciali e il corrispettivo è esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 27ter, del DPR 633/72.
Inoltre, nel 2019 la Fondazione si è aggiudicata in ATI con COGES la GARA N. 84/2018 PROGETTO DOM VENETO – VENEZIA: Servizio di "Accompagnamento all'inclusione sociale, supporto all'occupabilità e all'abitare per persone in stato di grave marginalità e senza dimora" nell'ambito del progetto "DOM Veneto Modello housing first Regione Veneto".

Nella tabella seguente si riepilogano le risultanze della gestione svolta nel 2019.

Entrate Corrispettivo per il servizio		259.196,71
Spese Spese di personale	183.734,39	
Spese per ammortamento	3.781,80	
Acquisto di beni e servizi	56.699,20	
Costi promiscui	15.928,04	
Rendita catastale immobile	4.181,00	
IRES ed IRAP di compenza	3.389,00	
Totale spese		-267.713,43
Saldo della gestione 2019		**-8.516,72**

La percentuale applicata per il calcolo dei costi promiscui è pari circa al 25,38%, calcolata rapportando i ricavi commerciali rispetto al totale dei ricavi.

ENTRATE E USCITE FINANZIARIE

Altre entrate finanziarie

Le entrate finanziarie sono relative agli interessi attivi maturati nel conto corrente presso le banche e nel conto corrente postale e ammontano a euro **2**.

Interessi e altri oneri finanziari

Le uscite finanziare sono relative agli interessi passivi per liquidazione IVA trimestrale per euro **32**.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO

La voce, relativa a imposte correnti, ammonta a euro **17.514** ed è relativa alle seguenti voci:

- imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni del personale e sulle collaborazioni, nonché sull'attività commerciale per euro **14.059**;
- ires calcolata sul valore dei beni immobili di proprietà, pari a euro **3.455**.

* * *

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto di Gestione e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato di gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 della Fondazione di Partecipazione Casa dell'Ospitalità e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'avanzo d'esercizio viene portato in aumento delle riserve accantonate.

Mestre, 27 marzo 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Paola Bonetti

Fondazione di Partecipazione
Casa dell'Ospitalità

Via S. Maria dei Battuti, 1/d 30174 Mestre (Ve)
tel. 041 958409 fax 041 962876
P.Iva - C.F.: 03782700276
e-mail: ospitalita@casaospitalita.it
pec: casaospitalita@pec.it

Relazione del Consiglio di amministrazione su bilancio economico consuntivo al 31/12/2019

1-PREMESSA

La presente relazione è stata redatta nel rispetto di quanto previsto dal codice civile ed ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio d'esercizio

La Fondazione di Partecipazione Casa dell'Ospitalità è stata istituita con delibera del Consiglio Comunale n. 77 del 14 giugno 2007. In data 10 agosto 2007 è stato stipulato l'atto costitutivo ed il 27 novembre 2007 la Regione Veneto con Decreto n. 132 ha riconosciuto la personalità giuridica della Fondazione iscrivendola al registro regionale con n. 416.

La Fondazione nasce per consolidare e sviluppare il progetto messo in atto dall'Istituzione Comunale Casa dell'Ospitalità nei suoi nove anni di operatività, dal 1998 al 2007. Il Comune di Venezia nel recepire le sollecitazioni maturate nel corso di tale periodo decise questa "trasformazione" istituzionale ritenendo che la Fondazione potesse concorrere in maniera decisiva a ridisegnare il nuovo welfare della città di Venezia, in un'ottica di una più articolata politica per e con i senza dimora e nell'ottica di potenziare una attività istituzionale propria con nuove realtà progettuali.

2- ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE

Le finalità della Fondazione si esplicano nel territorio comunale di Venezia e nel più vasto ambito regionale

La Fondazione svolge un servizio di interesse generale per conto del Comune di Venezia ed intende costantemente perseguire

a) una responsabile azione volta alla comprensione e alla ricerca scientifica rivolta al disagio sociale di quanti si trovano in stato di grave marginalità adulta, offrendo loro ragionevoli opportunità per uscire da situazioni di esclusione sociale, evitando la cronicità e l'assistenzialismo, piuttosto realizzando progetti personalizzati e liberamente accettati dagli interessati .La Fondazione, a tale scopo, offre servizi di ospitalità sul modello della "pronta accoglienza", volti a fornire una risposta a persone

in condizione di bisogno che necessitano, anche, di un aiuto educativo-sociale che consenta loro un percorso rivolto al recupero di un'autonomia individuale ricercando soluzioni diverse dalla marginalità.

b) Un'attenta erogazione di servizi e azioni di prevenzione del disagio sociale svolte anche nei confronti delle persone e famiglie in difficoltà

c) Un' attività di istruzione, formazione ed orientamento, collaborando con enti istituzioni, associazioni deputati in particolare all'incontro tra domanda ed offerta di lavoro

La Fondazione, per la realizzazione dei propri scopi, opera in collegamento con i servizi territoriali pubblici e con il volontariato, nell'ambito della pianificazione sociale del territorio.

La Fondazione può svolgere attività in stretto collegamento con le realtà socioeconomiche e più in generale con le realtà della produzione, lavoro e mercato.

Gli organi istituzionali

Il consiglio di amministrazione durante l'anno 2019 si è riunito n. 6 volte approvando n. 11 delibere

Patrimonio della Fondazione

Il patrimonio della Fondazione è composto da:

a) fondo di dotazione;

b) fondo di gestione.

Il fondo di dotazione della Fondazione è costituito dall'insieme dei beni mobili ed immobili che il Comune di Venezia, Fondatore Promotore, ha destinato per l'attività della Fondazione.

Il fondo di gestione della Fondazione è costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dall'utilizzo dei beni mobili ed immobili che costituiscono il fondo di dotazione;

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio della Fondazione;

- dalle rendite e dai proventi derivanti dalle attività della Fondazione;

- dai contributi del Fondatore Promotore, dei Partecipanti e dei Sostenitori;

- dai contributi, eventualmente, attribuiti dall'Unione Europea, dallo Stato, dalla Regione e da altri enti pubblici;

- dai ricavi delle attività accessorie, strumentali connesse.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate esclusivamente per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

La Fondazione può ricevere elargizioni, donazioni e liberalità da parte di qualsiasi soggetto.

3- ANDAMENTO DELLA GESTIONE

LINEE DI SVILUPPO DELLE ATTIVITA' E PRINCIPALI INIZIATIVE REALIZZATE

Nel corso del 2019 la forte coesione interna venutasi a creare tra i membri del CdA della Fondazione, ha consentito l'assunzione condivisa di una serie di importanti scelte strategiche. Tali scelte sono state deliberate dal CdA alla luce di una duplice prospettiva: da un lato consentire alla Fondazione di poter proseguire ed implementare la propria attività principale in totale continuità con l'anno precedente, dall'altro quella di consentire il consolidarsi e l'affermarsi del ruolo di "accoglienza" offerto dalla Fondazione nel panorama territoriale della città metropolitana, con la volontà, rivolta al futuro, di non arrestare una crescita ed espansione potenziale, che sembra inevitabile.

Tale visione, posta alla base dell'azione del Cda, ha giustificato *in primis* le scelte di carattere strutturale che si sono identificate nella volontà di intraprendere l'opera di ristrutturazione della casa dell'Ospitalità, ma anche quelle di carattere concettuale attraverso il continuo investimento nel capitale umano della Fondazione, vero e proprio *asset* strategico dal valore inestimabile di quest'ultima. L'attività di valorizzazione della Fondazione da parte del Cda deve essere letta in un'ottica di medio-lungo periodo, che non poteva non estrinsecarsi nella necessità di acquisire importanti consulenze tecniche afferenti a diversi ambiti e nella volontà di implementare le collaborazioni esterne, in funzione complementare all'attività *in house* svolta dal nostro personale.

Sul piano dell'assetto statutario si è conclusa nel corso del 2019, la stesura del nuovo statuto finalizzato a qualificare la Fondazione quale "ente in house" del Comune di Venezia , certi che possa offrire alla Fondazione nuove e fruttuose prospettive future, nei prossimi mesi la bozza andrà sottoposta agli organi competenti di Regione e Comune

Abbiamo completato l'adeguamento del nuovo regolamento Europeo sulla Privacy che ha imposto a tutti i soggetti interessati un adeguamento alla sua normativa. Questo processo è stato concluso grazie alla nostra consulente privacy Dott.ssa Tibasco e ha previsto anche dei corsi sullo specifico argomento tenuti al personale della struttura

La Fondazione è organismo di diritto pubblico. Tale qualificazione ha comportato nel 2019 la prosecuzione dell'attuazione di tutti gli adempimenti necessari predisposizione al rispetto delle direttive sulla prevenzione della Corruzione e trasparenza nonché alle norme relative agli appalti pubblici. È stato pertanto dato il via alla formulazione e al perfezionamento dei regolamenti. Nel corso del 2019 ne sono stati approvati 2 quello relativo agli acquisti inferiori a 40000 euro e quello relativo al sistema informatico

La Fondazione è impegnata anche sul fronte di una nuova emergenza sociale In particolar modo dobbiamo evidenziare come la tipologia di ospiti afferenti alla struttura si sia modificata rispetto agli anni precedenti, parallelamente alla crisi economica e sociale che tutto il nostro Paese sta vivendo. In effetti ANCHE nella nostra esperienza nel 2019 le persone che si sono rivolte alla Fondazione, soprattutto in Inverno con il progetto ' "Emergenza Freddo" ma anche con il servizio della "Pronta accoglienza", sono state più complesse nella gestione, creando situazioni difficili e problematiche anche in termini di garanzia personale, igiene e sicurezza per i nostri operatori. Il lavoro svolto dagli operatori è indispensabile per il buon andamento della nostra realtà e anche per consentire e sviluppare progetti di inclusione sociale volti a realizzare quello che è il fine della Fondazione secondo l' Art 3 del nostro Statuto, che cita : "la comprensione del disagio sociale di quanti si trovano in stato di marginalità, offrendo loro ragionevoli opportunità per uscire da situazioni di marginalità, evitando la cronicità e l'assistenzialismo"

La Fondazione ha iniziato nel corso del 2019 un processo di ristrutturazione ed ammodernamento dell'impianto organizzativo in modo da renderla più efficace nel realizzare la propria mission di servizio rivolto alle persone senza dimora.
Accanto all'intervento di ristrutturazione edilizia della sede di Mestre e al percorso di riassetto statutario finalizzato alla trasformazione in Fondazione in house del Comune di Venezia si è reso infatti necessario un intervento di revisione ed organizzazione delle attività che le sono proprie.
Sono state definite pertanto funzioni, individuati ruoli ed assegnate responsabilità.
In particolare si evidenzia la costituzione dell'equipe educativa coordinate da un assistente sociale e da una psicologa con il compito di costruire assieme agli ospiti dei percorsi di uscita.
L'equipe si sta formando all'utilizzo di moderne metodologie di lavoro. A supporto dell'equipe è stata sviluppata una versione aggiornata del software gestionale enight in grado di supportare tali metodologie e di gestire a livello informatico i fascicoli personali dei singoli utenti.

ATTIVITA' SVOLTE

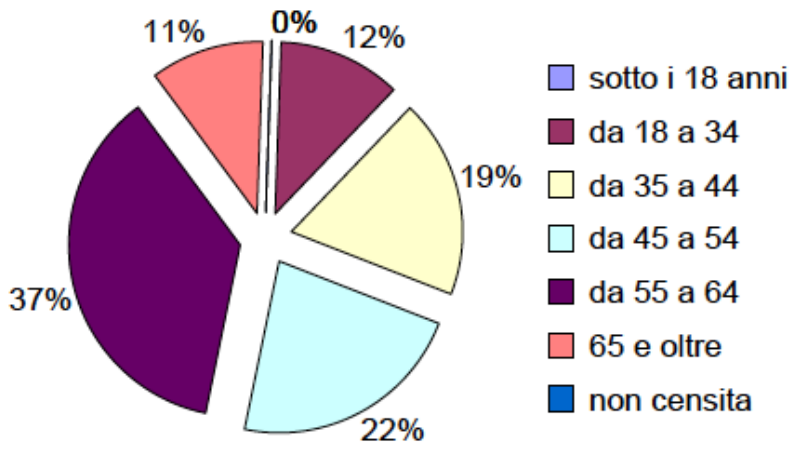
Tra i progetti realizzati nel corso del 2019 si vuole qui evidenziare:

Servizi di accoglienza

L'attività di accoglienza presso la sede di Via Santa Maria dei Battuti è proseguita con regolarità. Ci si è in particolare concentrati sullo sviluppo di una metodologia di lavoro riguardante la pronta accoglienza con l'obiettivo di rendere gli ospiti maggiormente protagonisti del proprio percorso personale. Agli ospiti accolti è stato primariamente assegnato un periodo di accoglienza di 15 giorni, prorogabile. Durante questo periodo vengono loro proposti alcuni colloqui di carattere medico, psicologico e sociale. Obiettivo è evidenziare le potenzialità della persona e costruire con essa un progetto condiviso che passando attraverso una accoglienza più stabile permetta alla persona di iniziare a riprendere in mano la propria vita. Si è voluto con questa importante novità uscire da logiche assistenzialiste privilegiando la riattivazione della responsabilità personale.

Nel corso del 2019 sono state accolte 112 persone così ripartite in base a età e provenienza

RIPARTIZIONE ACCOLTI IN STRUTTURA PER FASCIA D'ETÀ
nel periodo 01/01/2019 - 31/12/2019



OSPITI DIVERSI ACCOLTI NELLA STRUTTURA
nel periodo 01/01/2019 - 31/12/2020
(sono inclusi nel conteggio gli ospiti ai quali è stato assegnato un titolo di presenza nel periodo, che ne abbiano fruito o meno)

nazionalità	*genere*	*TOTALE*
Italia	**femminile**	**15**
ROMANIA	femminile	5
BANGLADESH	**femminile**	**1**
BULGARIA	femminile	1
MOLDAVIA	**femminile**	**1**
POLONIA	femminile	1
PORTOGALLO	**femminile**	**1**
Italia	maschile	57
MAROCCO	**maschile**	**7**
ROMANIA	maschile	3
COSTA D'AVORIO	**maschile**	**2**
IRAQ	maschile	2
non censita	**maschile**	**2**
PAKISTAN	maschile	2
TUNISIA	**maschile**	**2**
AFGHANISTAN	maschile	1
ALBANIA	**maschile**	**1**
BOSNIA ED ERZEGOVINA	maschile	1
COLOMBIA	**maschile**	**1**
EGITTO	maschile	1
IRLANDA	**maschile**	**1**
NIGERIA	maschile	1
POLONIA	**maschile**	**1**
REPUBBLICA CECA	maschile	1
REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO	**maschile**	**1**
Serbia (Repubblica di)	maschile	1
SLOVENIA	**maschile**	**1**
STATI UNITI D'AMERICA	maschile	1

Servizi di inclusione sociale (Progetto PON METRO Città Metropolitane 2014-2020 piano interventi per l'inclusione sociale dei senza dimora)

Dal 1 dicembre 2017 l'ATI costituita da Fondazione Casa dell'Ospitalità e Co.Ge.S cooperativa sociale è stata preposta a gestire il Piano d'interventi per senza dimora nel Comune di Venezia per la durata del triennio 2017-2020. Il progetto si articola nella gestione di tre misure volte al contatto, al monitoraggio, all'ospitalità nel periodo freddo (1 dicembre – 10 marzo) e all'orientamento lavorativo, mediante attività di sportello lavoro, delle persone che si trovano in condizione di marginalità sociale presenti nel territorio veneziano.

In particolare sono state intraprese:

1) attività di contatto con l'utenza marginale tramite un'unità di strada, che opera tutto l'anno per il soddisfacimento dei bisogni primari, il monitoraggio e l'attivazione di percorsi di inclusione sociale;

2) attività nei periodi freddi (fra il 1° dicembre e il 10 marzo di ogni anno) volta al monitoraggio, alla distribuzione di beni di conforto (coperte, merendine, bevande calde, kit scaldacorpo), e all'accoglienza invernale in Casa dell'Ospitalità, che si attua secondo criteri di priorità per donne, persone con problemi di salute e anziani che vivono in strada, residenti e non residenti nella nostra città.

3) attività di sportello per l'orientamento, la valutazione delle capacità/competenze individuali e il supporto miranti all'inserimento e all'inclusione lavorativa

Nel corso del 2019 tale servizio è stato ben organizzato e condotto, pur nella sua complessità, in particolare è stata costituita e consolidata l'unità di strada multidisciplinare costituita da due operatori sociali, due operatori "pari", un medico e una psicologa. Tale equipe ha lavorato in stretto contatto e collaborazione con la equivalente equipe del Comune di Venezia.

E' inoltre proseguita l'attività relativa alla cosiddetta "emergenza freddo". Essa, come sempre, richiede alla Fondazione un importante sforzo organizzativo nel quale il personale della Fondazione praticamente raddoppia con l'assunzione di 16 dipendenti a tempo determinato.

LAVORI RISTRUTTURAZIONE CASA DELL'OSPITALITÀ'

DURATA LAVORI:

Inizio: 10/09/2019

Durata lavori stimata: 210 giorni

Fine lavori: aprile/maggio 2020

COSTO LAVORI: impegno di spesa € 890.000,00

Di cui: - € 416.000,00- Finanziati dal POR FESRPOR FESR Veneto 2014-2020 – Asse 6 SUS: Approvazione Invito Azione 9.5.8 "Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il

potenziamento della rete dei servizi pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e socio sanitarie nell'ambito di progetti integrati di sostegno alle persone per senza dimora nel percorso verso l'autonomia.

Il restante a carico della Fondazione.

LAVORI: Nel complesso gli interventi saranno

A) Interventi, volti al miglioramento dell'efficienza energetica dell'immobile (sostituzione impianti energetici, infissi e realizzazione di un cappotto esterno) B) Interventi volti al miglioramento della socializzazione e della convivenza degli ospiti tramite: l'esecuzione di opere interne che daranno luogo ad una parziale ridistribuzione con la suddivisione delle camerate più grandi in stanze più piccole. Mediamente saranno previste stanze da uno a tre letti ciascuna; C) Complessivamente verrà rivista la distribuzione e la dotazione dei servizi igienici sia a piano terra che al primo piano, individuando anche un locale spogliatoio ed un servizio igienico, specificatamente per il personale addetto alla mensa; D) Manutenzione ed integrazione della rete fognaria E) Prevenzione incendi tramite l'ammodernamento degli impianti e la dotazione di materiale ignifugo. Sarà previsto anche l'adozione di impianti di allarme, rivelazione e illuminazione.

Seppure nel corso degli anni siano stati eseguiti, lavori di ordinaria manutenzione, si è reso necessario prevedere la necessità di un intervento di straordinaria manutenzione che coinvolga non solo l'aspetto prettamente edilizio, ma anche l'organizzazione stessa dell'attività, per quanto riguarda la distribuzione e la conformazione delle stanze da letto, l'organizzazione dei servizi igienici, gli aspetti legati al superamento delle barriere architettoniche, ma anche l'attività di gestione amministrativa e quella prettamente dedicata ai progetti di recupero e riadattamento degli ospiti.

Dal punto di vista prettamente edilizio sarà necessario un ripasso completo del manto di copertura che comprende anche la sostituzione di grondaie e pluviali, nonché il rifacimento delle linee di smaltimento acque nere ed acque meteoriche Sarà opportuno un intervento di riqualificazione energetica, attraverso la realizzazione di un rivestimento esterno a "cappotto" ed alla sostituzione di serramenti che, in molti casi, si presentano ancora con il vetro singolo (pericoloso anche dal punto di vista della sicurezza). Sarà necessario un intervento di riqualificazione del locale cucina e della dispensa ed opportuno un intervento di riqualificazione distributiva delle camere, che superi il concetto di "camerate" con anche otto/dieci letti, e faccia invece riferimento ad una impostazione sulla base di camerette con uno/due/tre letti ciascuna. Infine sarà necessario un profondo rinnovamento e messa a norma degli impianti ed un adeguamento alle norme di sicurezza antincendio.

Emporio Solidale della Città di Mestre

Il 15 novembre 2019 il nostro Emporio ha compiuto un anno, la distribuzione di generi di prima necessità alimentari e non contribuisce ogni settimana alla spesa di famiglie indigenti, segnalate dai servizi sociali, che non hanno mezzi sufficienti per provvedere al proprio sostentamento e per accedere ad un'alimentazione sana ed equilibrata. Prodotti a lunga

conservazione ma anche articoli per l'igiene e per la pulizia della casa compongono "le spese consapevoli", il cui contenuto può essere arricchito da ulteriori disponibilità, provenienti da donazioni di sostenitori come da aziende alimentari

CENTRO D'ASCOLTO

Il martedì dalle ore 9 alle ore 11 è attivo lo sportello del centro di ascolto presso la nostra sede per accogliere le persone e le famiglie inviate su segnalazione delle Agenzie per la Coesione Sociale del Comune di Venezia.
I rapporti con i servizi territoriali del Comune risultano essere puntuali e sinergici: l'invio delle schede e le eventuali comunicazioni avvengono con facilità e in un clima totalmente collaborativo e partecipativo.
In accordo con l'Amministrazione Comunale – Assessorato alle Politiche Sociali, è stato stabilito momentaneamente il tetto massimo di 50 famiglie assisitite.
Per consentire l'accesso a nuovi nuclei famigliari si è concordato di "sospendere" i progetti di alcuni assistiti che, per motivi vari e concordati con gli assistenti sociali, non accedono all'emporio da almeno un mese e per i quali, probabilmente, il servizio offerto non risulta essere più una risposta alle esigenze alimentari della famiglia in questione.
Ad oggi verranno "sospesi" circa 10 accessi, in questo modo le Agenzie Sociali potranno invitare nuove utenze ad accedere all'emporio , garantendo quindi di arrivare a intercettare nuove famiglie in difficoltà.

LA RETE

In questo anno è stato svolto un importante lavoro di rete insieme a diversi attori del territorio, sia pubblici che privati, con l'obiettivo di raggiungere in maniera efficace le famiglie bisognose della nostra città.
Crediamo fortemente che la collaborazione e la sinergia siano la chiave vincente per poter garantire un servizio sempre più attento e mirato alle delicate situazioni delle persone che chiedono un supporto alla loro spesa, ma non solo.

Ad oggi collaborano alle attività dell'emporio solidale alla Casa dell'Ospitalità le seguenti realtà:
- **Agenzie per la Coesione Sociale del Comune di Venezia** per l'invio dei nuclei famigliari, e per l'organizzazione e la programmazione di attività dedicate;
- l'**Associazione "Tutto è amore"** che provvede a donazioni private di prodotti alimentari i cui membri prestano ore di volontariato all'interno dell'emporio;
- a partire da giugno 2019 l'**Associazione Banco Alimentare del Veneto Onlus** con la distribuzione mensile delle eccedenze alimentari. Sono stati fatti tre ritiri. Al momento non possiamo accedere ai prodotti AGEA in quanto come Fondazione non rientriamo nelle cinque categorie indicate come beneficiarie;
- **privati cittadini** che donano, chi occasionalmente, chi con maggior continuità, spese di generi alimentari;
- **ente caritatevole di Marcon** (Ve) che ci rifornisce settimanalmente di eccedenze di frutta e verdura.
- **Coop Alleanza 3.0** ci offre la possibilità di aderire alle raccolte alimentari organizzate presso i loro esercizi della zona due volte all'anno (maggio e ottobre);
- visto l'avvio del nuovo emporio di Venezia centro storico in gestione all'**Associazione Corte del Forner**, con cui già collaboriamo da anni nel progetto R.E.S.A- Recupero Eccedenze e Scadenze Alimentari, abbiamo formalizzato insieme un protocollo affinché i due empori di Venezia (quello della terraferma e quello del centro storico) possano fornire

una risposta univoca e sinergica alle necessità dei nuclei famigliari che versano in condizioni di povertà alimentare e difficoltà economica. Riteniamo importante unire le forze per quanto riguarda progetti educativi e di sensibilizzazione nei confronti della cittadinanza (giovani, scuole, associazioni, ecc) per poter coinvolgere il maggior numero di persone nel più ampio progetto Emporio;
- da giugno abbiamo intrapreso un percorso di collaborazione con il Club Service Rotary Club Mestre Torre, il quale si è impegnato a rifornire con cadenza mensile gli scaffali dell'emporio, oltre che a sostenere le nostre iniziative;
- l'emporio è registrato nel circuito di **Last Minute Market** per il recupero delle eccedenze alimentari provenienti dalla grande distribuzione;
- facciamo parte delle rete degli "**Empori Fai da Noi**" di **Leroy Merlin Italia**: in uno spazio adiacente al nostro emporio abbiamo allestito una parete dedicata al fai da te, con una serie di attrezzi utili per i piccoli lavori che le famiglie che accedono all'emporio possono prendere in prestito ed utilizzare per le proprie manutenzioni ordinarie domestiche.

Al momento riusciamo a distribuire generi di prima necessità e altri prodotti a seconda della disponibilità delle donazioni (igiene personale, igiene casa, freschi, prodotti per l'infanzia, ecc) e di quanto acquistiamo.
Stiamo cercando collaborazioni con i supermercati della zona ma con scarso successo in quanto molti si dichiarano già inseriti nella rete del Banco Alimentare o della Caritas, pertanto impossibilitati a dare disponibilità ad altre reti di distribuzione.
La ricerca di fornitori e altri donatori sarà una delle priorità di lavoro per il prossimo futuro.
Dal momento che alcune voci di spesa non vengono sostenute in quanto a carico della Fondazione di Partecipazione Casa dell'Ospitalità (ad esempio utenze/ affitto, ecc), come indicato ai precedenti tavoli regionali, vorremmo poter investire quella quota di contributo a progetti che prevedano il rifornimento di generi alimentari di difficile reperimento come il latte, la carne e il pesce.

ADDETTI/VOLONTARI/FORMAZIONE
Ad oggi il nostro emporio conta circa **15** volontari, di cui **10** molto attivi che collaborano nella gestione di apertura al pubblico dell'emporio (il venerdì pomeriggio).
Il centro d'ascolto è gestito da un'operatrice della Fondazione qualificata.
Il lavoro di back-office/comunicazione/approvvigionamento è gestito da una dipendente della Fondazione che si occupa di raccolta fondi e comunicazione.
Organizziamo circa 3 momenti formativi all'anno, finalizzati alla condivisione degli obiettivi, presentazione del progetto, gestione e organizzazione interna, gestione delle dinamiche relazionali con l'utenza, ecc.
Entro il 2019 saremo anche pronti per la formazione specifica HACCP per i volontari e il personale dipendente.
Alcuni volontari sono stati coinvolti in progetti prettamente dedicati agli utenti, come ad esempio la redazione di un piccolo ricettario per la preparazione di piatti con i prodotti disponibili in emporio, affinché le famiglie possano cogliere delle opportunità anche da prodotti alimentari di base come i legumi, le passate di pomodoro, la verdura e la frutta, ecc.
E' stato anche allestito un piccolo angolo giochi dedicato ai bambini che frequentano l'emporio insieme ai genitori il giorno della spesa, con fogli e pennarelli e qualche libretto da leggere.

PROGETTI REALIZZATI:
- **gennaio 2019:** i dipendenti di **Apple Store** hanno organizzato una raccolta alimentare interna destinata alle famiglie dell'emporio solidale. Con Apple Store, è stata avviata già

dallo scorso anno una sinergica collaborazione che coinvolge i loro dipendenti in programmi di volontariato presso la nostra struttura;
- **11 maggio 2019: raccolta alimentare presso un punto vendita COOP Alleanza 3.0**. In questa occasione sono stati raccolti circa 76 scatoloni di prodotti alimentari (olio, pasta e riso, legumi, farina, latte, colazione, prodotti per l'infanzia, prodotti per l'igiene della casa e personale). Sono stati coinvolti circa 12 volontari e siamo riusciti a dirottare la raccolta verso prodotti per l'igiene sia personale che della casa, prodotti difficilmente reperibili come eccedenze;
- **27/5/2019**: **Workshop "Innovazioni e sviluppo sostenibile nella filiera alimentare"** in collaborazione con Marchio Qualità & Benessere, Regione Veneto, Adecco e realizzato presso la Casa dell'Ospitalità. Evento di sensibilizzazione sulla tematica della ridistribuzione delle eccedenze alimentari e sulla filiera che coinvolge enti caritatevoli beneficiari e aziende. E' stata un'occasione per raccontare la giovane esperienza del nostro emporio, recuperare contatti utili per la costruzione di una rete di fornitori;
- **8/6/2019**: partecipazione all'evento culturale "**Off Festival**" presso il Parco Albanese di Mestre, organizzato dall'associazione Culturale Off con la quale abbiamo collaborato. Siamo stati presenti con un banchetto informativo per presentare la realtà dell'emporio solidale;
- **12/7/2019**: partecipazione ad un evento del **Club Service Rotary Club Mestre Torre** dedicato alla donazione di generi alimentari destinati alle famiglie dell'emporio. In quella occasione sono stati raccolti circa 40 scatoloni di generi alimentari, sponsorizzati da Gruppo Pam, prodotti ridistribuiti sugli scaffali dell'emporio. L'accordo prevede una collaborazione mensile fino a Natale con la donazione di panettoni;
- **28/8/2019** in collaborazione con l'Agenzia per la Coesione Sociale di Chirignago, Gazzera, Zelarino evento **"Libaratto"** nell'ambito delle iniziative "R…..Estate con noi": pomeriggio dedicato allo scambio di materiale scolastico dedicato alle famiglie in difficoltà. Gli utenti dell'emporio hanno aderito alla proposta, partecipando attivamente all'iniziativa di scambio di materiale. Sono stati coinvolti in laboratori organizzati dalla rete delle Agenzie Sociali presenti;
- settembre 2019: avvio effettivo dell'**Emporio Fai da Noi di Leroy Merlin**, con il prestito di materiale dedicato al fai da te messo a disposizioni da Leroy Merlin;
- 12 ottobre 2019: consueta **raccolta alimentare** presso un punto vendita **COOP**;
- **ottobre/ dicembre**: **raccolta alimentare in donazione** da parte dei dipendenti di **Apple Store**;
- in collaborazione con gli assistenti sociali delle Agenzie per la Coesione Sociale della terraferma, stiamo attendendo l'assegnazione di persone con sostegno **RIA** per proporre un percorso di attività all'interno dell'emporio;
- **ottobre/dicembre 2019**: il **Club Service Rotary Club Mestre Torre** organizza una **donazione di generi alimentari** destinati alle famiglie dell'emporio, con l'impegno di rifornire mensilmente gli scaffali del "negozio" e con una donazione straordinaria di panettoni per Natale;
- sempre in collaborazione con le Agenzie per la coesione Sociale vorremmo coinvolgere l'azienda **DESPAR** per iniziative di sensibilizzazione ed educative sul tema dell'alimentazione (da definirne la possibilità);
- **gennaio-ottobre 2019:** collaborazione con **Banca Etica** per la programmazione di laboratori e incontri formativi/informativi sul bilancio famigliare, economia domestica, risparmio ecc);

E' stato acquistato un software gestionale che permette la registrazione dell'utenza e la gestione del magazzino in maniera più puntuale ed efficace. Il software risulta uno strumento più semplice e intuitivo affinché tutti i volontari possano utilizzarlo in autonomia. E' stata

avviata in questo periodo una prima fase di formazione per quanti operano all'interno dell'emporio: stiamo ancora attendendo da parte dell'azienda fornitrice alcune modifiche funzionali per poterlo utilizzare esclusivamente.

Mensa interna e nuove collaborazioni

Il servizio mensa, tradizionalmente gestito grazie alla collaborazione di operatori, ospiti ed alcune figure volontarie anche nel 2019 ha fornito due pasti giornalieri a circa 25 persone. Dall'inizio dei lavori di ristrutturazione e messa a norma della struttura, il servizio è stato sospeso, ma cio ha permesso di avviare una nuova collaborazione con il centro cottura dell'Istituto Berna che fornisce alla Fondazione i pasti ad un prezzo estremamente vantaggioso che ha permesso di non incidere sul budget destinato ai generi alimentari

Housing first

Nel corso del 2019 Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto molto importante agire in concordanza con quanto avviene a livello nazionale ed internazionale dove accanto a dormitori non troppo grandi e di qualità si sviluppano progetti di accompagnamento all'abitare (c.d. housing first – housing led)

Pertanto si è proceduto, individuando per l'appartamento di via Cappuccina a Mestre quattro ospiti della Fondazione che subentrassero nel contratto, al contempo assumendosi la Fondazione, la responsabilità diretta della conduzione mettendo alcuni operatori a disposizione degli inquilini e del locatario per svolgere un'azione di supporto in termini di mediazione e accompagnamento nella gestione dell'alloggio.

Si tratta di una prima sperimentazione, foriera speriamo nel corso del 2020 di progetti di housing simili, ove centrale sarà nel nostro intento la diretta responsabilizzazione anche economica degli ospiti.

"Orto Sociale al Casolare di via delle Messi a Mestre" e "Emporio Solidale di Venezia "a Sant'Alvise

Nel corso del 2019 è stato attuato un percorso di riprogettazione di questi due spazi con l'obiettivo di renderli non solo residenze, ove gli ospiti possano essere accolti e valorizzati ,ma anche dei luoghi di incontro e scambio con la cittadinanza

In particolare abbiamo posto le basi concrete per Il progetto dell'orto sociale al Casolare, che nasce da un'idea di ripensamento e riqualificazione del servizio di accoglienza e accompagnamento delle persone senza dimora del territorio veneziano e di un potenziamento delle risorse a disposizione della fondazione nell'area cosìddetta del Casolare. Gli obiettivi principali del progetto sono:

• favorire ed implementare il coinvolgimento e la partecipazione degli ospiti della Fondazione nella gestione e nel rilancio delle aree verdi annesse alla struttura del Casolare;

• favorire eventi ed occasioni di reinserimento ed integrazione sociale per gli ospiti attraverso un lavoro di rete con le associazioni di cittadini presenti nel territorio;

• favorire e creare percorsi di ri-avviamento al lavoro attraverso attività di formazione, tirocini, stage ed altro.

Vorremmo innanzitutto che l'orto sociale diventasse per i nostri ospiti occasione concreta di riscoperta delle proprie capacità e peculiarità personali che la vita di strada spesso ha messo in discussione. L'orto vuole essere una palestra per imparare sia un lavoro manuale e pratico che un nuovo modo di reinserirsi all'interno della comunità locale, attraverso la condivisone di spazi, ma anche saperi e competenze, che se messi in comunione possono diventare strumento di socializzazione e di inclusione sociale.

Per quanto riguarda la residenza di Sant'Alvise, nel 2019 abbiamo stipulato una convenzione con la Associazione Corte del Forner per destinare uno spazio e quindi rendere possibile l'apertura dell'Emporio Solidale di Venezia. Quest'ultimo, similmente a quello di Mestre, accoglierà le persone e le famiglie in situazioni di difficoltà economica in carico ai Servizi Sociali del Comune di Venezia, raccoglierà e distribuirà beni di prima necessità e sarà punto di riferimento e supporto quale servizio di ascolto e di sostegno all'economia familiare a favore di persone in sofferenza alimentare. L'Emporio solidale sarà un luogo dove i bisogni di persone in difficoltà troveranno una risposta concreta principalmente attraverso la messa a disposizione di beni di prima necessità. In un primo tempo I volontari sono stati affiancati e supportati dai nostri operatori vista l'esperienza acquisita.

Collaborazioni e partnership

Collaborazione con il Comune di Venezia

La Fondazione in quanto ente a totale partecipazione del Comune di Venezia ha in essere con questo un protocollo di intesa, il cui rinnovo è stato recentemente approvato tramite Deliberazione n.415 del 20 dicembre 2018 della GIUNTA COMUNALE, finalizzato alla condivisione di strategie e strumenti operativi al fine di integrare la Casa dell'Ospitalità all'interno dei servizi comunali a favore di persone in condizione di grave marginalità

A settembre 2019 è stata iniziato un percorso di collaborazione con lo IUSVE per l'assegnazione di due tesisti della laurea magistrale in pedagogia

Il **Servizio Civile del Comune di Venezia** si è reso disponibile ad una collaborazione con la **Fondazione Casa dell'Ospitalità di Mestre e Venezia** per le attività a supporto della Fondazione e coerenti con l'obiettivo dei progetti di Servizio Civile: "Rendere gli Operatori Volontari protagonisti delle attività del progetto offrendo loro occasioni di impegno e partecipazione in esperienze nonviolente e di cittadinanza attiva, garantendo l'opportunità di valorizzare le competenze acquisite nelle attività di progetto".

Nello specifico:"Incontrare esperienze e pratiche della cultura della nonviolenza che prevede la realizzazione di incontro con esperienze nonviolente o con operatori di organizzazioni nonviolente"

Collaborazione con I Club Service cittadini: Rotary Club Mestre Torre

Collaborazioni orientate alla attività definite di "meaningful occupation". Viene così definita quella forma sensata e dignitosa di occupazione del tempo in attività a servizio della comunità, remunerate non solo con un contributo economico, ma anche con il riconoscimento, da parte della comunità stessa, dell'utilità del ruolo sociale delle persone in essa coinvolte:

- Convenzione con Istituzione Bosco e Grandi parchi Comune di Venezia per la gestione del noleggio bicicletta al Parco San Giuliano. Attività di noleggio manutenzione periodica e controllo delle biciclette, all'ínterno del Parco San Giuliano;
- Convenzione con Istituzione Bosco e Grandi Parchi per la gestione dell'Oasi faunistica presso Parco Albanese. Servizio di cura e alimentazione degli animali nonché la costante pulizia dell'area.
- Convenzione con Veritas S.p.A. per la gestione del servizio cortesia presso il cimitero monumentale San Michele di Venezia. Il servizio viene offerto sia alla cittadinanza che ai turisti, ed ha come obiettivo principale il reinserimento nella vita sociale delle persone accolte presso la Fondazione

Partenariati

- Accordo di partnership con Croce Rossa Italiana Comitato di Venezia per le attività di assistenza in strada di persone senza dimora
- Accordo di partnership con Croce Verde Mestre Mestre Volontari del Soccorso per accompagnamenti sanitari di persone senza dimora con problemi di salute
- La Fondazione è partner del progetto R.E.S.A. con Associazione Amici della Laguna e del porto e Associazione Corte del Forner e Novotel Mestre per il recupero di eccedenze alimentari

Appartenenza a tavoli e ad associazioni di secondo livello

- La Fondazione appartiene al Tavolo Cittadino dei Servizi per le persone senza dimora coordinato dal Comune di Venezia:
- aderisce allo Rete Spazio Mestre Solidale
- componente del Tavolo Empori Solidali promosso dalla Regione Veneto
- socio di Fio.PSD (Federazione italiana organismi per le persone senza dimora),
- componente delle Reti della Carità promosso dalla Fondazione Casa della Carità di Milano

Riconsolidamento progetti e collaborazioni in corso

Tutte le collaborazioni avviate in precedenza, nel 2019 (Veritas, Istituzione Bosco e grandi parchi), si sono mantenute e consolidate. Nel caso della Convenzione con Veritas per il servizio di accoglienza presso il cimitero di San Michele, dati gli ottimi risultati conseguiti, si è ottenuta nel 2019 di avere un'implementazione del contributo di euro 5.000.

4- ANDAMENTO DELLE RELAZIONI SINDACALI

Nel corso del 2019, a seguito di un parere del consulente del lavoro e di alcune sollecitazioni da parte sindacale il cda ha deliberato di applicare a partire del 1 gennaio 2020 il CCNL UNEBA al posto del contratto ANASTE dal momento che questo non risulta sottoscritto dalle principali sigle sindacali.

Sempre nel corso del 2019 sono stati siglati alcuni importanti accordi sindacali. In particolare si segnala l'accordo finalizzato a regolare le assunzioni di personale nel periodo di emergenza freddo.

5- RISULTATO DI ESERCIZIO

L'esercizio 2019 chiude con un risultato gestionale positivo di euro 17.095,00 che si propone di accantonare a riserva.

6-ANALISI DELLE CRITICITA'

Gli interventi di ristrutturazione ha visto un allungarsi dei tempi inizialmente previsti il che ha reso necessario, in prossimità dell'inizio dell'attività di emergenza freddo un notevole sforzo organizzativo per poter permettere l'attivazione di tale servizio senza avere a disposizione una parte significativa della struttura.

Sono stati richiesti diversi interventi di disinfestazione e l'eliminazione di molti materassi e cuscini a seguito di alcune infestazioni di parassiti da letto. Si sono pertanto potenziate le attività di igienizzazione, il supporto agli ospiti nell'igiene personale e si prevede di acquistare degli strumenti professionali per la sanificazione di materassi, letti e arredi.

7-CONCLUSIONI

Le prospettive future della Fondazione Casa dell'Ospitalità si rilevano variegate, andando a coinvolgere una molteplicità di aspetti. L'obiettivo primario va individuato nella ferma volontà di concludere al meglio l'opera di ristrutturazione nel più breve tempo possibile e in un'ottica di economicità e contenimento dei costi, anche in funzione di reinvestimento di quanto eventualmente risparmiato. L'ottimizzazione e l'ammodernamento delle strutture va letta come condizione necessaria e imprescindibile, anche per poter implementare tutte le altre attività future ed è senza dubbio maggiormente conforme alle attuali esigenze di umanizzazione dell'accoglienza delle persone senza dimora.

L'altro impegno del Cda verterà nel raggiungimento e nel perfezionamento delle modifiche dello Statuto che renderanno maggiormente efficiente la strutturazione interna della Fondazione.

Inoltre resterà sempre valida la volontà di incrementare le collaborazioni esterne soprattutto attraverso l'implementazione della forma collaborativa con la rete degli Empori Solidali e delle diverse realtà territoriali (Club Services, Centro Servizi Volontariato,ecc). Sempre in quest'ambito ci rende particolarmente fieri la neonata collaborazione con lo IUSVE, che dovrebbe concretizzarsi nel promuovere percorsi formativi di laureandi in Scienze dell'Educazione ed aprire nuovi scenari di partecipazione ad attività di ricerca e produzione scientifica

****

Il Consiglio delibera di approvare il presente bilancio e di accantonare il risultato di esercizio pari a euro 17.095 a riserva.

Venezia Mestre, 27.03.2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Paola Bonetti